



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

**“PADRE A.M. TANNOIA”**

**CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)**

**ALLEGATO 1**

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**RELAZIONI E PERCORSI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**CLASSE: 5 SEZ. CAT**

**SETTORE: TECNOLOGICO**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)**

**SEDE: CORATO**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

*prof. Cristoforo Rutigliano*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*prof.ssa Nunzia Tarantini*

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ha goduto di continuità didattica nell'arco del triennio finale, può essere divisa sostanzialmente in tre fasce. La prima comprende un discreto gruppo di alunni che si distingue per le buone capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale. Questi studenti hanno dato prova di interesse e di impegno durante tutto l'anno, mostrando di possedere un organico ed autonomo metodo di studio, che permette loro di acquisire i contenuti in maniera coerente e completa; anche la produzione scritta è corretta, e le opinioni espresse sono personali e pertinenti. Alla seconda fascia appartengono un numero ristretto di alunni che hanno ottenuto complessivamente risultati accettabili; essi riescono a riferire i contenuti della disciplina in maniera chiara e a compiere analisi precise usando un linguaggio quasi sempre appropriato. La produzione scritta è abbastanza corretta, i contenuti sono pertinenti, ma non rielaborati. Infine, la terza fascia accoglie un discreto numero di alunni; questo gruppo si attesta su livelli di piena o stentata sufficienza; alcuni alunni sono privi nell'esposizione orale di coerenza argomentativa ed utilizzano un lessico piuttosto semplice ed impreciso. Tali carenze si riscontrano soprattutto nella produzione scritta.

Il programma della materia è stato svolto perseguendo gli obiettivi indicati nel piano di lavoro annuale. In particolare si è teso in primo luogo al raggiungimento, il più possibile comune a tutta la classe, del consolidamento delle capacità argomentative e del possesso della lingua come strumento espressivo, d'inserimento sociale e come mezzo per avviare una decodificazione critica della realtà. Lo studio della storia della letteratura è stato finalizzato ad inquadrare il contesto storico-culturale in cui ogni autore ha agito e a stabilire collegamenti con opere di altri autori contemporanei e non. Oltre allo studio di autori e correnti condotto sul manuale, si è dedicata particolare attenzione alla lettura e all'analisi delle opere attraverso cui si è potuto ricostruire la poetica dell'autore e quegli aspetti del pensiero che hanno particolarmente influenzato la cultura occidentale fino ai nostri giorni. Strumento fondamentale dell'insegnamento sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, durante le quali sono state stimulate la discussione, le domande e i confronti su e tra i vari autori.

La classe nel suo complesso si è sempre mostrata collaborativa con l'insegnante e ha dato prova di serietà ed impegno. L'interesse verso la disciplina è stato vivo e costante per alcuni, superficiale per altri; le proposte didattiche sono state accolte in maniera positiva e le consegne sono state rispettate nei modi e nei tempi indicati. La classe non ha mostrato segni di competizione al suo interno, la frequenza è stata quasi sempre regolare e il comportamento è stato corretto e responsabile.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N°	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Il difficile passaggio dall'800 al '900: innovazioni, questioni sociali, problemi, espressioni artistico-letterarie.	<p><b><u>Capitolo 1 Tra Ottocento e Novecento</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Positivismo, l'ideologia dominante</li> <li>• L'altra faccia della cultura di fine Ottocento: la crisi del razionalismo</li> <li>• Società di massa e cultura di massa</li> </ul> <p><b><u>Capitolo 2 Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IL Naturalismo</li> <li>• Emile Zola, l'iniziatore del Naturalismo</li> <li>• <b>DOC Una prefazione programmatica</b></li> <li>• <b>DOC La miniera (da <i>Germinale</i>, cap. I)</b></li> <li>• Il Verismo</li> <li>• Luigi Capuana, il teorico del Verismo</li> <li>• <b>DOC Un medico e la sua paziente (da <i>Giacinta</i>, cap. X)</b></li> </ul>
2	La letteratura italiana fra tradizione e modernità: la prosa e la poesia	<p><b><u>Capitolo 3 Giovanni VERGA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biografia</li> <li>• Le idee e la poetica</li> <li>• <b>DOC Una dichiarazione di poetica:</b></li> <li>• <b>La Prefazione all'Amante di Gramigna</b></li> <li>• <b>DOC Il progetto dei Vinti (da <i>I Malavoglia</i>)</b></li> <li>• <b>DOC L'inizio dei Malavoglia</b></li> <li>• <i>Vita dei campi:</i></li> <li>• <b>DOC Rosso Malpelo</b></li> <li>• <i>Novelle rusticane:</i></li> <li>• <b>DOC La roba</b></li> <li>• <i>I Malavoglia:</i></li> <li>• <b>DOC Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita (cap.11)</b></li> <li>• <i>Mastro-don Gesualdo:</i></li> <li>• <b>DOC La morte di Gesualdo (cap.5)</b></li> </ul> <p><b><u>Capitolo 4 Il Decadentismo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini del Decadentismo e Baudelaire</li> <li>• Un modello per il Decadentismo europeo:</li> <li>• Charles Baudelaire</li> <li>• <b>DOC Corrispondenze, l'Albatros, Spleen</b></li> <li>• Il romanzo decadente</li> <li>• Oscar Wilde e il piacere della bellezza</li> <li>• <b>DOC Lord Henry esalta la bellezza (da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, cap. II)</b></li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Scapigliatura, avanguardia decadente in Italia</li> <li>• Un esempio di poesia scapigliata: Preludio di Emilio Praga</li> <li>• <b>DOC Preludio (da <i>Penombre</i>)</b></li> </ul> <p><b><u>Capitolo 5 Gabriele D’ANNUNZIO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biografia</li> <li>• Le idee e la poetica</li> <li>• <b>DOC “Il verso è tutto” (da <i>Il piacere</i>, cap. 1)</b></li> <li>• <b>DOC Il manifesto politico del superuomo (da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I)</b></li> <li>• <b>DOC “Ho gli occhi bendati” (da <i>Notturmo</i>)</b></li> <li>• <i>Il Piacere:</i></li> <li>• <b>DOC Il conte Andrea Sperelli, (cap. 1)</b></li> <li>• D’Annunzio poeta: le <i>Laudi</i></li> <li>• <b>DOC La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>)</b></li> </ul> <p><b><u>Capitolo 6 Giovanni PASCOLI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biografia</li> <li>• Le idee e la poetica</li> <li>• <b>DOC Le doti del “fanciullino” (da <i>Il fanciullino</i>)</b></li> <li>• <i>Myricae</i></li> <li>• <b>DOC Lavandare, X Agosto, Temporale</b></li> <li>• <i>I Canti di Castelvecchio</i> e <i>i Poemetti</i></li> <li>• <b>DOC Il gelsomino notturno, Italy</b></li> </ul>
3	La letteratura italiana fra tradizione e modernità: la prosa e la poesia	<p><b><u>Capitolo 7 Il Novecento</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Idee e visioni del mondo</li> <li>• Il tempo ribelle delle avanguardie</li> <li>• <b>DOC Filippo Tommaso Marinetti</b> <b>Il manifesto del Futurismo</b></li> <li>• I futuristi</li> <li>• Marinetti e le “parole in libertà”</li> <li>• <b>DOC Filippo Tommaso Marinetti</b> <b>Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang TumbTumb)</b></li> <li>• Il romanzo della prima metà del Novecento (videolezione autori a confronto)</li> <li>• Il nuovo romanzo novecentesco</li> <li>• Tecnica di scrittura del romanzo del Novecento</li> <li>• <b>DOC S. Freud Es, Io e Superlo</b> <b>(da <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>)</b></li> </ul> <p><b><u>Capitolo 8 Italo SVEVO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biografia</li> </ul>

- Le idee e la poetica
- **DOC Pesci e gabbiani (da *Una vita*, cap.8)**
- **DOC Emilio e Angiolina (da *Senilità*, cap.1)**
- ***La coscienza di Zeno***
- **DOC Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, La morte del padre, La paradossale conclusione del romanzo (Psico-analisi)**

#### **Capitolo 9 Luigi PIRANDELLO**

- La biografia
- Le idee e la poetica
- **DOC Il "sentimento del contrario" (da *L'umorismo* cap.2)**
- *Novelle per un anno*
- Il treno ha fischiato, La patente
- *Il fu Mattia Pascal*:
- **DOC "Io mi chiamo Mattia Pascal", "Lo strappo nel cielo di carta, "La lanterninosofia, L'amara conclusione: " Io sono il fu Mattia Pascal**
- *Uno, nessuno e centomila*:
- **DOC Il naso di Moscarda, "La vita non conclude"**
- I capolavori teatrali
- ***Enrico IV*: DOC Enrico IV per sempre (III)**

#### **Capitolo 10 Umberto SABA**

- La biografia
- Le idee e la poetica
- **DOC Amai (da *Il Canzoniere*)**
- **DOC La "poesia onesta"**
- *Il Canzoniere*:
- **DOC La capra, A mia moglie,**
- **Città vecchia, Mio padre è stato per me "l'assassino", Goal.**

#### **Capitolo 11 Giuseppe UNGARETTI**

- La biografia
- Le idee e la poetica
- L'allegria:
- **DOC Il porto sepolto, San martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Mattina**
- Sentimento del tempo:
- **DOC La madre**

#### **Capitolo 12 La lirica ermetica**

- La poetica dell'Ermetismo
- **Salvatore QUASIMODO**: biografia
- DOC Ed è subito sera (da Erato e Apollion)
- DOC Alle fronde dei salici, (da *Giorno dopo giorno*)

### **Capitolo 13 Eugenio MONTALE**

- La biografia
- Le idee e la poetica
- DOC Non c'è morte possibile per la poesia (da *È ancora possibile la poesia?*)
- *Ossi di seppia*:
- DOC Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo
- *Le occasioni*:
- DOC Non recidere forbice, quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- *Satura*:
- DOC Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

### **Capitolo 14 Il romanzo italiano del secondo Novecento**

- La narrativa neorealista
- DOC I. Calvino Che cosa fu il neorealismo (da Prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*)
- Racconti di guerra e di Resistenza
- **Primo LEVI**
- DOC "Eccomi dunque sul fondo" (da *Se questo è un uomo*)
- **Beppe FENOGLIO**
- DOC La fuga di Milton (da *Una questione privata*)
- Nuove tendenze della narrativa italiana
- **Elsa MORANTE**
- DOC "Il loro caseggiato era distrutto" (da *La storia*)
- **Pier Paolo PASOLINI**
- DOC Il furto fallito e l'arresto del Ricetto (da *Ragazzi di vita*)
- DOC Contro la televisione e contro la scuola media dell'obbligo (da *Lettere luterane*)
- Il poliziesco d'autore
- **Umberto ECO**
- DOC I segreti della biblioteca (da *Il nome della rosa*)
- **Leonardo SCIASCIA**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DOC Il colpevole si tradisce (da <i>Una storia semplice</i>)</b></li> </ul> <p><b><u>Capitolo 15 Italo CALVINO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biografia</li> <li>• Le idee e la poetica</li> <li>• Tra realismo e fantasia</li> <li>• Il sentiero dei nidi di ragno:</li> <li>• <b>DOC La pistola di Pin</b></li> <li>• La narrativa sociale di Marcovaldo:</li> <li>• <b>DOC Marcovaldo al supermarket</b></li> <li>• Il Fantastico a confronto con il mondo:</li> <li>• <b>DOC Leonia (da <i>Le città invisibili</i>)</b></li> <li>• Il narrare come gioco combinatorio:</li> <li>• <b>DOC Consigli per una buona lettura (da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>)</b></li> </ul> <p><b><u>Capitolo 16 Il declino del Postmoderno e il ritorno alla realtà</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La narrativa degli anni Duemila</li> <li>• <b>Andrea Camilleri DOC Montalbano alle prese col suo Autore e con il suo doppio televisivo (da <i>Riccardino</i>)</b></li> <li>• La poesia contemporanea</li> <li>• <b>Alda Merini DOC Io sono folle, folle (da <i>Vuoto d'amore</i>)</b></li> </ul>
--	--	--

## METODOLOGIE

Le metodologie didattiche più comunemente adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- interdisciplinarietà

## MATERIALI E STRUMENTI

- libro di testo
- LIM/*Smart Board*
- sussidi audiovisivi

## SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

## PROVE DIVERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: 1. semi-strutturate: <input type="checkbox"/> quesiti a risposta aperta <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti 2. risoluzione di esercizi e problemi 3. altro: Analisi del testo, temi di ordine generale, analisi e produzione di testi argomentativi, produzione di testi multimediali.	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali

## INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- studio autonomo

***Prof. Biagio Berardi***

**Corato, 08/05/2024**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto una preparazione complessivamente buona nell'arco del triennio. Essa può essere suddivisa in tre livelli: il primo comprende studenti che hanno buone capacità di analisi e sanno cogliere agevolmente i nessi tra causa ed effetto, riferiscono i contenuti della disciplina in maniera esauriente, usano un linguaggio appropriato. Il secondo livello include studenti che hanno discrete capacità di analisi e sanno mettere in relazione tra loro i vari avvenimenti, possiedono un corretto ed autonomo metodo di studio ed usano un linguaggio quasi sempre appropriato. Infine, il terzo livello comprende alunni che hanno raggiunto una preparazione sufficiente in quanto utilizzano un metodo di studio solo mnemonico ed espongono gli argomenti studiati in maniera poco critica e senza alcuna rielaborazione.

Il programma della materia è stato svolto perseguendo gli obiettivi indicati nel piano di lavoro annuale. Durante le lezioni sono state evidenziate le idee chiave relative all'argomento oggetto della spiegazione; il dialogo educativo ha portato gli studenti alla discussione e alla formulazione di domande inerenti le tematiche trattate, stimolandoli a ricercare i collegamenti tra passato e presente, e ad analizzare gli eventi mediante una lettura comparata degli stessi.

La classe nel suo complesso ha mostrato un impegno costante durante tutto l'anno, ed un interesse verso la disciplina vivo e apprezzabile, dando sempre prova di maturità e responsabilità. Il rapporto tra compagni è stato corretto e sempre solidale. Con l'insegnante gli alunni si sono mostrati collaborativi e rispettosi. La frequenza nel complesso è stata regolare.

## PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N°	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	L'Italia e il mondo tra fine Ottocento ed inizi del Novecento: politica, società, economia e cultura	<p><b>CAPITOLO 1 LE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La seconda rivoluzione industriale</li> <li>● L'espansione imperialista</li> <li>● Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica</li> <li>● Dalla nazione al nazionalismo</li> <li>● Il socialismo</li> <li>● Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso</li> </ul> <p><b>CAPITOLO 2 L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali</li> <li>● L'età giolittiana</li> <li>● La crisi del sistema giolittiano</li> </ul>
2	I mondo in guerra	<p><b>CAPITOLO 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale</li> <li>● La prima fase della guerra</li> </ul>

- L'Italia in guerra
- Una guerra "nuova"
- Il 1917: un anno di svolta
- La fine della guerra

#### **CAPITOLO 4 IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA**

- Un dopoguerra travagliato
- Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna
- Il dopoguerra in Austria e in Germania
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra

#### **CAPITOLO 5 LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI**

- La crisi economica del 1929
- La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il *New Deal*
- La crisi in Gran Bretagna e in Francia (sintesi)

#### **CAPITOLO 6 DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO**

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre (sintesi)
- La costruzione dell'Unione Sovietica (sintesi)
- Lo stalinismo (sintesi)

#### **CAPITOLO 7 IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME**

- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Le forze politiche nel dopoguerra
- Nascita e ascesa del fascismo
- I fascisti al potere
- La costruzione della dittatura fascista

#### **CAPITOLO 8 IL REGIME FASCISTA IN ITALIA**

- Il consolidamento della dittatura
- Il Partito nazionale fascista
- L'opposizione al regime
- La società fascista e la cultura di massa
- L'economia di regime
- La politica estera

#### **CAPITOLO 9 IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA**

- L'ascesa di Adolf Hitler

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il totalitarismo nazista</li> <li>● La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra</li> </ul> <p><b>CAPITOLO 10 GLI ANNI TRENTA: LA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La guerra civile spagnola</li> <li>● Alla vigilia di una nuova, devastante guerra</li> </ul> <p><b>CAPITOLO 11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La travolgente avanzata tedesca</li> <li>● L'Italia nel conflitto</li> <li>● La guerra nell'Est europeo</li> <li>● Lo sterminio degli ebrei</li> <li>● L'inizio della guerra nel Pacifico</li> <li>● Una svolta nelle sorti del conflitto</li> <li>● L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza</li> <li>● La conclusione del conflitto</li> </ul>
3	Le trasformazioni del mondo tra gli anni '50 e '70	<p><b>CAPITOLO 12 LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Un secondo, drammatico dopoguerra</li> <li>● L'inizio della guerra fredda</li> <li>● Gli Stati Uniti e il blocco occidentale</li> <li>● L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense</li> <li>● L'Unione Sovietica e il blocco orientale</li> </ul> <p><b>CAPITOLO 13 IL BLOCCO SOVIETICO E IL BLOCCO OCCIDENTALE TRA GLI ANNI CINQUANTA E GLI ANNI SETTANTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L' URSS e il blocco sovietico: dalla destalinizzazione agli esordi della crisi (sintesi)</li> <li>● Gli Stati Uniti e il sistema politico internazionale (sintesi)</li> <li>● L' Europa occidentale tra crescita e integrazione (sintesi)</li> </ul> <p><b>CAPITOLO 14 LA FINE DELLA GUERRA FREDDA: ALLA RICERCA DI UN NUOVO EQUILIBRIO MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il crollo dell'URSS (sintesi)</li> <li>● Il crollo del blocco sovietico nell'Europa orientale (sintesi)</li> <li>● I vincitori della guerra fredda: gli Stati Uniti (sintesi)</li> <li>● L'Unione europea (sintesi)</li> </ul>

4	Il mondo contemporaneo	<p><b>CAPITOLO 16 LA DECOLONIZZAZIONE: POPOLI E STATI VERSO L'INDIPENDENZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I percorsi della decolonizzazione (sintesi)</li> <li>2. La fine del sistema coloniale in Asia (sintesi)</li> <li>3. Un nuovo volto per l'Africa (sintesi)</li> <li>4. Il Medio Oriente: un focolaio di tensioni (sintesi)</li> </ol> <p><b>CAPITOLO 18 LA REPUBBLICA ITALIANA DALLA RICOSTRUZIONE AL MIRACOLO ECONOMICO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Italia del dopoguerra</li> <li>2. La costruzione della democrazia</li> <li>3. La fase del "centrismo stabile"</li> <li>4. L'Italia del boom</li> </ol> <p><b>CAPITOLO 19 LA REPUBBLICA ITALIANA DAGLI ANNI SESSANTA AGLI ANNI NOVANTA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una svolta politica: il centrosinistra</li> <li>2. Il Sessantotto in Italia</li> <li>3. Gli anni del terrorismo</li> <li>4. Tra gli anni Settanta e gli anni Novanta: la società in trasformazione</li> <li>5. Dalla prima alla seconda Repubblica</li> </ol> <p><b><u>APPROFONDIMENTI</u> - Cenni sugli <i>GLI ANNI DUEMILA</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 11 settembre 2001</li> </ol>
---	------------------------	--

## METODOLOGIE

Le metodologie didattiche più comunemente adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- interdisciplinarietà

## MATERIALI E STRUMENTI

- libro di testo
- LIM/*Smart Board*
- sussidi audiovisivi

## SPAZI

- aula
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

## PROVE DI VERIFICA

PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali

## INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- studio autonomo

***Prof. Biagio Berardi***

**Corato, 08/05/2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

All'inizio dell'anno scolastico, a seguito delle attività didattiche a distanza adottate degli ultimi mesi dell'anno scolastico precedente, ho ritenuto opportuno avviare un momento di recupero e potenziamento del livello di apprendimento, per poter avviare in modo più proficuo lo studio della microlingua. Considerata la differenza tra i livelli di conoscenza e preparazione degli studenti della classe, si riteneva opportuna una metodologia tesa sia a recuperare passate cognizioni funzionali, lessicali e strutturali e contenuti della microlingua del IV anno, sia a far acquisire e consolidare quei concetti essenziali per lo svolgimento degli argomenti relativi al programma del V anno. In particolare, si è ritenuta utile una certa individualizzazione di alcuni momenti dell'insegnamento attraverso esercizi e conversazioni a diversi livelli, pur mantenendo fermi come punto d'arrivo gli obiettivi minimi di correttezza formale e grammaticale della comunicazione verbale. Il metodo che è stato seguito è quello comunicativo – funzionale, che tende a mettere l'alunno in condizione di comprendere e usare la lingua in situazioni comunicative, privilegiando quelle attività che richiedono una produzione orale. Una particolare attenzione è stata data alla pronuncia e all'aspetto lessicale dell'apprendimento linguistico, attraverso l'uso di materiale autentico e vivo, e della lavagna multimediale.

Grazie a continue sollecitazioni da parte dell'insegnante e ad un proficuo lavoro ed applicazione soprattutto in classe, una metà del gruppo classe ha raggiunto livelli di apprendimento avanzato con ottime capacità e abilità di produzione orale, composizione scritta e comprensione di testi riguardanti il settore di costruzione ambiente e territorio. Un secondo gruppo ha raggiunto un livello di apprendimento intermedio con adeguate competenze e abilità linguistiche, mentre un terzo gruppo, più ristretto dei precedenti, che presentava delle conoscenze linguistiche più lacunose, ha raggiunto un livello di apprendimento base seppur con qualche incertezza grammaticale.

Per quanto concerne il programma, esso è stato svolto nella sua interezza e nei tempi prefissati in sede di programmazione.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N°	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Working in constructions	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Job profiles</li> <li>• Looking for a job</li> <li>• Writing a CV</li> <li>• Writing a covering letter</li> <li>• Job interviews</li> </ul>
2	Safety and risks	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Building a safe workplace</li> <li>• Collective protective devices</li> <li>• Site safety signs</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personal protective equipment</li> <li>• Environmental vulnerability</li> <li>• Earthquakes</li> </ul>
3	Contemporary urban planning	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urban planning</li> <li>• Master plan and zoning</li> <li>• Sustainable cities</li> <li>• Green cities</li> <li>• Smart cities</li> </ul>
4	Architecture: from the beginnings to modern age	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'architettura nell'Antica Grecia</li> <li>• Il Periodo Romano</li> <li>• Il Gotico</li> <li>• Il Rinascimento</li> <li>• Il Barocco</li> </ul>

## METODOLOGIE

- lezione frontale
- discussione
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring*
- ricerca-azione

## MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- dizionari
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi

## SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

## PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <input type="checkbox"/> semi strutturate: quesiti a risposta aperta,	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali

trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> report su argomenti studiati <input type="checkbox"/> comprensione di un testo e relative domande con risposta aperta	<input type="checkbox"/> colloqui di gruppo
---	---

#### **INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO**

- sostegno *in itinere*
- studio autonomo assistito

***Prof.ssa Francesca Auricchio***

**Corato, 08/05/2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'anno scolastico in corso conclude anche per questi studenti un ciclo di studi che ha risentito degli effetti della pandemia e della DDI. Pertanto, è stato opportuno dedicare un tempo iniziale al ripasso degli strumenti fondamentali algebrici, prima di completare lo studio della funzione di una variabile con l'analisi della derivata dei max e minimi e della rappresentazione grafica della funzione. Successivamente sono stati affrontati gli integrali indefiniti con qualche cenno anche agli integrali definiti. Tenuto conto delle difficoltà evidenziate e dell'impegno discontinuo di alcuni alunni la programmazione è stata adattata con la scelta degli argomenti da trattare e del livello di approfondimento soprattutto nei riferimenti alla teoria della disciplina. È stato fatto molto lavoro riguardo alla metodologia da privilegiare nello studio della disciplina con particolare attenzione alla lettura e comprensione dei problemi; sono stati forniti spunti costanti di riflessione e di interdisciplinarietà. Gli studenti sono stati incoraggiati a non demordere dinanzi alle difficoltà e a ragionare imparando a riconoscere ipotesi e strumenti utili al ragionamento per giungere alle soluzioni. Con ciò si è inteso assicurare agli alunni la padronanza dei concetti basilari della materia e degli strumenti matematici operativi. Il livello raggiunto dalla classe in relazione agli obiettivi fissati non è omogeneo, tuttavia si attesta mediamente sulla sufficienza (con riferimento alle conoscenze e alle competenze) con qualche caso più che buono e anche eccellente. Infatti l'interesse è stato vivo e costante per un ridotto numero di allievi motivati e interessati alla disciplina e a produrre inferenze con le discipline professionalizzanti.

Con riferimento al PECUP la maggior parte degli allievi ha raggiunto risultati sufficienti.

La frequenza è stata abbastanza continua per tutto il gruppo classe fatte pochissime eccezioni.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni intere e frazionarie (anche superiori al secondo grado) e relative proprietà.</li> <li>• Caratteristiche e proprietà dei sistemi di due equazioni lineari; risoluzione con il metodo di sostituzione.</li> <li>• Sistemi di disequazioni e relative proprietà.</li> <li>• Lo studio di funzione: dalla definizione di funzione.</li> </ul>
2	I limiti di funzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni e relative proprietà.</li> <li>• Funzioni pari e dispari.</li> <li>• Studio del segno di una funzione.</li> <li>• I grafici delle funzioni elementari.</li> <li>• Dominio e codominio di una funzione.</li> <li>• Elementi di topologia in <math>\mathbb{R}</math>.</li> <li>• Limiti.</li> <li>• Teoremi generali sui limiti.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Teoremi sul calcolo dei limiti.</li> <li>• Teoremi sulle funzioni continue.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Punti di discontinuità: classificazione dei punti di discontinuità e relativi grafici.</li> <li>• Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui</li> </ul>
3	Le Derivate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• Significato geometrico della derivata</li> <li>• Derivate fondamentali e operazioni con le derivate</li> <li>• Derivata di una funzione composta</li> <li>• Teorema di De L'Hospital (enunciato)</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e derivate</li> <li>• Massimi e minimi relativi, flessi.</li> </ul>
4	Integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrale indefinito</li> <li>• Integrali indefiniti immediati</li> <li>• Integrazione di funzioni razionali fratte.</li> </ul>
5	Integrali definiti (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrale definito</li> <li>• Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Calcolo delle aree di superfici piane</li> </ul>

### **MATERIALI E STRUMENTI**

- libri di testo
- eserciziari
- sintesi/schemi
- digital board*
- PC/notebook/tablet*
- sussidi audiovisivi
- software* di settore: ...

### **SPAZI**

- aula
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie didattiche più comunemente adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale classica
- lezione partecipata
- peer to peer*
- esercitazione individuale
- cooperative learning*

## PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 2/3
Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 2/3
Tipologie: 1. semi-strutturate: <input type="checkbox"/> X quesiti a risposta aperta <input type="checkbox"/> V/F 2. risoluzione di esercizi e problemi	Tipologie: <input type="checkbox"/> X colloqui individuali <input type="checkbox"/> X colloqui di gruppo <input type="checkbox"/> altro: ...

## INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO/RECUPERO

- sostegno *in itinere*
- studio autonomo assistito

**Prof.ssa Filomena Bovino**

**Corato, 08/05/2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 sez. CAT dal punto di vista della preparazione si è attestata ad un livello più che sufficiente mostrando impegno e volontà di concludere il percorso disciplinare, mentre alcuni hanno raggiunto risultati ottimi grazie all'interesse e alla partecipazione continua e costante.

Il comportamento della classe è stato rispettoso delle regole della convivenza civile e delle norme scolastiche.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Corpo e movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Principi scientifici riferiti all'attività motorio-sportiva: corpo umano (organi funzioni meccanismi) - capacità motorie organiche condizionali:(definizione principi di allenamento esercizi)</li> <li>Sport - Salute - Alimentazione e dispendio energetico: allenamento - alimentazione sportiva</li> </ul>
2	Sport, regole e <i>fair play</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di allenamento generale e specifico (scheda tecnica-simulazione lezione)</li> <li>Prove di efficienza fisica (total workout)</li> <li>Regole regolamenti e arbitraggio di sport di squadra e individuali</li> </ul>
3	Salute, benessere, ambiente, sicurezza, prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Fair Play</i></li> <li>La salute dinamica: benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà</li> <li>Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione</li> </ul>

**METODOLOGIE**

- lezione frontale
- analisi di casi
- didattica laboratoriale
- ricerca-azione

**MATERIALI E STRUMENTI**

- libri di testo
- articoli di giornale
- digitalboard*
- sussidi audiovisivi

**SPAZI**

- aula
- palestra
- piattaforma *Google Workspace* (*Gmail, Classroom, Drive, ecc.*)
- registro elettronico

**PROVE DI VERIFICA**

<b>PROVE ORALI</b>	<b>PROVE PRATICHE</b>
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> colloqui individuali</li><li><input type="checkbox"/> altro: mappa</li></ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> attività di laboratorio (simulazione)</li><li><input type="checkbox"/> attività sportive</li><li><input type="checkbox"/> altro: scheda tecnica</li></ul>

**INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO**

- sostegno *in itinere*

***Prof.ssa Lucia Leuci***

**Corato, 08/05/2024**

## PROFILO DELLA CLASSE

La conoscenza della classe 5° CAT è avvenuta nel corso di 5 anni e sin dall'inizio si è instaurato un rapporto molto aperto e generalmente socievole. Per quanto riguarda la programmazione curriculare ho cercato, attraverso lo sviluppo dei temi affrontati di rendere gli alunni consapevoli nei confronti della vita come valore che va tutelato e difeso. Durante l'anno scolastico i discenti hanno interagito con le problematiche proposte dall'insegnante in modo collaborativo e partecipe raggiungendo così alcuni di loro un ottimo profitto mentre per altri il profitto è stato discreto.

L'impegno e la partecipazione hanno così portato ad un buon livello di preparazione educativo, culturale e professionale.

## PERCORSI DI APPRENDIMENTO

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Etica sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I valori cristiani in politica</li> <li>• L'economia interpretata dall'etica</li> <li>• Lavoro e dignità umana</li> </ul>
2	Etica familiare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'amore</li> <li>• La vita matrimoniale</li> <li>• Maternità e paternità responsabile</li> </ul>
3	La Chiesa e le problematiche della Chiesa contemporanea (bioetica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza della vita</li> <li>• La fecondazione assistita</li> <li>• L'aborto</li> <li>• L'eutanasia</li> <li>• Testamento biologico</li> </ul>
4	L'ecologia integrale nuovo paradigma di giustizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto tra crisi ecologica e crisi dell'uomo</li> <li>• La visione riduttiva della natura oggi e la visione biblica della natura</li> <li>• Continuità tra ecologia e umanità documenti CEI</li> <li>• L'ecologia integrale: ecologia economica, sociale, urbana, umana, ambientale ed ecologia della vita</li> </ul>

## METODOLOGIE

- lezione frontale
- discussione
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring*
- problem so*
- ricerca-azione
- D.D.I.

## MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo “Capaci di sognare” Autore Piero Maglioli, EDITORE SEI – Testi Vari e documenti CEI
- articoli di giornale
- fotocopie/dispense
- digital board*
- PC/notebook*

## SPAZI

- aula
- palestra
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

## PROVE DI VERIFICA

PROVE ORALI
Num. 1° quadrimestre: 2
Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> colloqui individuali</li><li><input type="checkbox"/> colloqui di gruppo</li></ul>

## INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*

**Prof.ssa Liliana Tedone**

**Corato, 08/05/2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'intero gruppo classe è riuscito ad adeguarsi in tempi accettabili e con spirito positivo a metodi e modus operandi differenti.

La classe risulta diversificata per quanto attiene l'apprendimento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione durante le attività didattiche e la frequenza alle lezioni per alcuni alunni non è sempre stata costante.

Tutto ciò ha influito sull'acquisizione delle conoscenze e sul conseguimento delle competenze e abilità disciplinari del gruppo classe.

Un esiguo gruppo di alunni ha raggiunto un livello buono di competenze e abilità nonché un discreto grado di approfondimento e rielaborazione personale delle conoscenze, evidenziando autonomia nella risoluzione di problemi.

La maggior parte degli alunni ha acquisito in modo adeguato i contenuti disciplinari giungendo a competenze di sufficiente livello.

Solo per un ristretto numero di allievi le conoscenze risultano parziali e in alcuni casi piuttosto superficiali sebbene sia stato costantemente sollecitato durante l'intero anno scolastico.

Dal punto di vista educativo la classe si è contraddistinta per un adeguato rispetto delle regole scolastiche e per un atteggiamento complessivamente corretto nel rapporto con i docenti e tra i pari.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Operazioni con le superfici calcolo delle aree	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi numerici:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ formula di camminamento;</li> <li>○ area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici;</li> <li>○ area di un poligono per mezzo di coordinate cartesiane dei vertici (formula di Gauss)</li> </ul> </li> <li>• Metodi grafo-numeric:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ formula di Bèzout;</li> <li>○ formula di Cavalieri-Simpson</li> </ul> </li> <li>• Metodi grafici:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ trasformazione (di un poligono in un triangolo equivalente);</li> <li>○ trasformazione di un triangolo in un rettangolo equivalente;</li> <li>○ di base assegnata;</li> <li>○ metodo di Collignon;</li> <li>○ integrazione grafica</li> </ul> </li> </ul>

2	Operazioni con le superfici divisione dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo preliminare delle aree parziali;</li> <li>• Suddivisione di un'area S in parti S1, S2, S3: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ direttamente proporzionali ai numeri m1-m2-m3;</li> <li>○ inversamente proporzionali ai numeri n1-n2-n3;</li> <li>○ direttamente/inversamente proporzionali ai numeri <math>m1-m2-m3 / n1-n2-n3</math>;</li> </ul> </li> <li>• Divisione di terreni triangolari ad uguale valore unitario con dividenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ uscenti da un vertice;</li> <li>○ da un punto del perimetro;</li> <li>○ da un punto interno all'appezzamento;</li> <li>○ parallele o perpendicolari ad un lato,</li> <li>○ che formi con un lato un angolo w assegnato.</li> </ul> </li> <li>• Divisione di terreni quadrilateri ad uguale valore unitario con dividenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ uscenti da un vertice;</li> <li>○ da un punto del perimetro;</li> <li>○ passante per un punto interno della particella;</li> <li>○ parallele o perpendicolari ad un lato;</li> <li>○ problema del trapezio.</li> </ul> </li> </ul>
3	Operazioni con le superfici regolarizzazione dei confini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GENERALITA'</li> <li>• RETTIFICA di confine: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo;</li> <li>○ sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo;</li> <li>○ sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo;</li> <li>○ sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un unto M posto sul confine laterale;</li> <li>○ sostituzione di un confine poligonale o curvilineo con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata.</li> </ul> </li> <li>• SPOSTAMENTO di confine: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ sostituzione di un confine rettilineo con altro di compenso uscente da un punto del confine laterale,</li> <li>○ sostituzione di un confine rettilineo con altro di compenso parallelo o perpendicolare ad una direzione assegnata;</li> </ul> </li> <li>• rettifica o spostamento di confine fra terreni di diverso</li> </ul>

		valore unitario.
4	operazioni con i volumi volumi di scavi e rilevati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipi di opere che prevedono scavi e rilevati;</li> <li>• Volume dei prismi generici;</li> <li>• Volume dei prismoidi;</li> <li>• Tipologie di scavi.</li> </ul>
5	operazioni con i volumi spianamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CLASSIFICAZIONE</li> <li>• Spianamento con piano orizzontale a quota prestabilita;</li> <li>• Spianamento con piano orizzontale di compenso.</li> </ul>
6	Progetto delle opere stradali Le strade: componenti e prescrizioni normative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli elementi del manufatto stradale;</li> <li>• riferimenti normativi;</li> <li>• infrastrutture ciclabili;</li> <li>• le intersezioni stradali</li> </ul>
7	progetto delle opere stradali andamento planimetrico dell'asse stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le fasi di studio di un progetto stradale;</li> <li>• Studio del tracciato dell'asse stradale;</li> <li>• Gli elementi del tracciato stradale planimetrico;</li> <li>• Curve circolari; <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Curve circolari interne;</li> <li>○ Curve circolari tangenti a tre rettili;</li> </ul> </li> <li>• Curve circolari vincolate: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Curva tangente a tre rettili che si incontrano in due punti (primo caso);</li> <li>○ Curva circolare passante per un punto prefissato.</li> </ul> </li> </ul>
8	progetto delle opere stradali andamento altimetrico dell'asse stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Andamento altimetrico longitudinale della strada;</li> <li>• Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero);</li> <li>• Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso);</li> <li>• Quote di progetto e quote rosse;</li> <li>• Livellette di compenso;</li> <li>• Raccordi altimetrici o verticali;</li> <li>• Coordinamento piani-altimetrico della strada;</li> <li>• Andamento altimetrico trasversale: le sezioni;</li> <li>• Ingombro ed area delle sezioni;</li> <li>• Diagramma di occupazione;</li> <li>• Diagramma delle masse.</li> </ul>
9	Progetto stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TAVOLA n.1: planimetria generale con indicazione del tronco stradale;</li> <li>• TAVOLA n. 2: studio del tracciato;</li> <li>• TAVOLA n. 3: studio del tracciato</li> <li>• TAVOLA n. 4: profilo longitudinale;</li> <li>• TAVOLA n. 5: sezioni tipo;</li> <li>• TAVOLA n. 6: sezioni trasversali;</li> <li>• TAVOLA n. 7: diagramma delle masse.</li> </ul>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale classica
- lezione partecipata
- peer to peer*
- esercitazione individuale
- cooperative learning*
- problem solving*

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "MISURA, RILIEVO, PROGETTO"

Autori: R. Cannarozzo – L. Cucchiarini – W. Meschieri  
volume terzo, sesta edizione, codice: 978-88-08-96238-6  
Casa Editrice: Zanichelli

- dispense fornite dal docente.
- appunti e mappe concettuali.
- postazioni multimediali.
- lavagna Interattiva Multimediale.
- software: AutoCad

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 20
Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 25
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> quesiti a risposta aperta</li><li><input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti</li><li><input type="checkbox"/> risoluzione di esercizi e problemi</li></ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> colloqui individuali</li><li><input type="checkbox"/> colloqui di gruppo</li></ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> utilizzo degli strumenti topografici di rilievo</li></ul>

## INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO/RECUPERO

Per il recupero: lungo il corso dell'anno, secondo le necessità, esercizi differenziati e attività per incrementare la motivazione allo studio. Studio individuale, assistito, di gruppo, *peer to peer*.

X Corso di sostegno all'apprendimento

Per la valorizzazione delle eccellenze: approfondimenti di tematiche relativamente ad argomenti svolti.

**Prof. Biagio Stragapede**

**Corato, 08 maggio 2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'intero gruppo classe è riuscito ad adeguarsi in tempi accettabili e con spirito positivo a metodi e modus operandi differenti.

La classe risulta diversificata per quanto attiene l'apprendimento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione durante le attività didattiche e la frequenza alle lezioni per alcuni alunni non è sempre stata costante.

Tutto ciò ha influito sull'acquisizione delle conoscenze e sul conseguimento delle competenze e abilità disciplinari del gruppo classe.

Un numeroso gruppo di alunni ha raggiunto un livello buono di competenze e abilità nonché un discreto grado di approfondimento e rielaborazione personale delle conoscenze, evidenziando autonomia nella risoluzione di problemi.

La maggior parte degli alunni ha acquisito in modo adeguato i contenuti disciplinari giungendo a competenze di buon livello.

Solo per un ristretto numero di allievi le conoscenze risultano sufficienti e in alcuni casi piuttosto superficiali sebbene sia stato costantemente sollecitato durante l'intero anno scolastico.

Dal punto di vista educativo la classe si è contraddistinta per un adeguato rispetto delle regole scolastiche e per un atteggiamento complessivamente corretto nel rapporto con i docenti e tra i pari.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N°	UDA SEZIONE	DENOMINAZIONE
1	5	L'allestimento del cantiere
2	6	La gestione dei lavori pubblici

Titolo UDA Sezione – UNITÀ	Contenuti trattati
Sezione 5 - UNITÀ 24	Il layout del cantiere
Sezione 5 - UNITÀ 25	Gli impianti del cantiere
Sezione 5 - UNITÀ 26	Le macchine del cantiere
Sezione 5 - UNITÀ 27	Le opere provvisorie di servizio
Sezione 5 - UNITÀ 28	I lavori in quota

Sezione 5 - UNITÀ 29	Opere provvisorie per i lavori in quota
Sezione 5 - UNITÀ 30	Scavi, demolizioni e ambienti confinanti
Sezione 6 - UNITÀ 31	La gestione dei lavori pubblici
Sezione 6 - UNITÀ 32	I documenti e la contabilità dei lavori

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale classica
- lezione partecipata
- peer to peer*
- esercitazione individuale
- cooperative learning*
- problem solving*

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "CLS – cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro"

Autore: Valli Baraldi

Per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti tecnici

Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO - prima edizione

codice: 978-88-05-07674-1

Casa Editrice: SEI – Società Editrice Internazionale - Torino

- dispense fornite dal docente
- appunti e mappe concettuali
- postazioni multimediali
- lavagna interattiva multimediale
- software: AutoCad

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 3	Num. 1° quadrimestre: 6
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 3	Num. 2° quadrimestre: 6
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> quesiti a risposta multipla</li> <li><input type="checkbox"/> quesiti a risposta aperta</li> <li><input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti</li> </ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> colloqui individuali</li> <li><input type="checkbox"/> colloqui di gruppo</li> </ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> risoluzione caso di studio</li> </ul>

## **INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO/RECUPERO**

Per il recupero: lungo il corso dell'anno, secondo le necessità, esercizi differenziati e attività per incrementare la motivazione allo studio. Studio individuale, assistito, di gruppo, peer to peer.

Per la valorizzazione delle eccellenze: approfondimenti di tematiche relativamente ad argomenti svolti.

***Prof. Biagio Stragapede***

**Corato, 08 maggio 2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso del triennio il docente di riferimento della disciplina è cambiato ogni anno. Nonostante ciò, il gruppo classe si è adeguato di volta in volta in tempi rapidi e con spirito positivo, costruttivo e sempre collaborativo.

La maggior parte degli alunni si è mostrata spesso interessata allo svolgimento dell'attività didattica e ha partecipato con continuità in modo attivo alle attività proposte.

Per un piccolo gruppo della classe si è apprezzato l'impegno, la costanza e la partecipazione continua e attiva alle lezioni. Per buona parte della classe il compito didattico è risultato essere più difficile e gravoso, evidenziando anche fatica a seguire sempre con attenzione e concentrazione le lezioni.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto, la classe risulta diversificata: un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto livelli avanzati di apprendimento, con ottime e in alcuni casi eccellenti competenze e abilità acquisite nel settore tecnico e negli ambiti trattati dalla disciplina; la maggior parte della classe ha raggiunto livelli di apprendimento intermedi con acquisizione di adeguate competenze e discrete capacità ed abilità tecniche; un ultimo gruppo di studenti, nonostante le continue e costanti sollecitazioni da parte del docente, ha raggiunto un livello sufficiente, con capacità argomentativa piuttosto semplice e con acquisizione di limitate competenze ed abilità nel settore tecnico e d'ambito della disciplina.

Con riferimento al PECUP, la classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di preparazione.

Dal punto di vista educativo, la classe si è sempre mostrata rispettosa delle regole e dei ruoli e quasi tutti disponibili al dialogo educativo con gli adulti e all'ascolto e allo scambio di idee tra i pari.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Ripetizione - Forze in equilibrio e vincoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze in equilibrio e forze equilibranti</li> <li>• Equilibrio dei corpi ed equazioni della statica</li> <li>• Vincoli e reazioni vincolari</li> <li>• Strutture labili, isostatiche e iperstatiche</li> <li>• Funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente</li> </ul>
2	Ripetizione - Le sollecitazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze esterne e sollecitazioni interne</li> <li>• Resistenza dei materiali</li> <li>• Sollecitazioni semplici e composte e situazioni tensionali</li> <li>• Sforzo normale</li> <li>• Taglio semplice</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessione semplice retta</li> <li>• Flessione semplice deviata</li> <li>• Calcolo e diagrammi delle caratteristiche della sollecitazione</li> <li>• Stato tensionale indotto dalle sollecitazioni sugli elementi strutturali</li> </ul>
3	Ripetizione - Studio delle travi inflesse isostatiche e diagrammi delle caratteristiche della sollecitazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Travi appoggiate agli estremi</li> <li>• Travi a mensola</li> <li>• Travi su due appoggi</li> <li>• Travi appoggiate con sbalzi alle estremità</li> <li>• Portali e strutture isostatiche con cerniere interne</li> <li>• Travi continue</li> <li>• Calcolo e diagrammi delle caratteristiche della sollecitazione di travi inflesse e di strutture isostatiche in generale, caricate con differenti tipi di carichi</li> </ul>
4	Calcestruzzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calcestruzzo normale</li> <li>• I calcestruzzi leggeri</li> <li>• Il rapporto acqua/cemento</li> <li>• La lavorabilità dell'impasto</li> <li>• Gli aggregati</li> <li>• Gli additivi</li> <li>• Le prove sul calcestruzzo</li> <li>• La misura della consistenza del calcestruzzo fresco</li> <li>• Le classi di resistenza a compressione</li> <li>• I controlli del calcestruzzo strutturale</li> <li>• Prove di resistenza a compressione mediante carotaggio</li> <li>• Prove sclerometriche, indagini ultrasoniche e pull-out</li> <li>• Altri fattori influenti sul comportamento del calcestruzzo</li> <li>• La durabilità del calcestruzzo</li> <li>• Classi di esposizione ambientale</li> <li>• Blocchi per murature</li> <li>• Manufatti di calcestruzzo</li> </ul>
5	Calcestruzzo armato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calcestruzzo armato</li> <li>• La collaborazione tra calcestruzzo e acciaio</li> <li>• Il calcestruzzo armato precompresso</li> <li>• L'armatura metallica</li> <li>• La tecnica del calcestruzzo armato ordinario</li> <li>• I calcestruzzi innovativi</li> </ul>
6	Le azioni sulle costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincoli e carichi degli elementi strutturali</li> <li>• Le ipotesi di vincolo</li> <li>• L'analisi dei carichi</li> <li>• La normativa tecnica europea (Eurocodici)</li> <li>• La normativa tecnica italiana (NTC)</li> <li>• Le azioni sulle costruzioni ai sensi delle NTC 2018</li> <li>• Classificazione delle azioni</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carichi permanenti strutturali e carichi permanenti non strutturali (o portati)</li> <li>• Carichi variabili e carichi di esercizio</li> <li>• Carichi variabili verticali ed orizzontali</li> <li>• Analisi dei carichi degli elementi divisori interni ai sensi delle NTC 2018</li> <li>• Azione della neve</li> <li>• Azione del vento</li> <li>• Azioni della temperatura</li> <li>• Azione sismica</li> <li>• Azioni eccezionali e di varia natura</li> <li>• Analisi dei carichi per aree di influenza (aree di carico degli elementi strutturali)</li> <li>• Analisi dei carichi di solai</li> <li>• Analisi dei carichi di pareti verticali</li> <li>• Analisi dei carichi dei tramezzi</li> <li>• Analisi dei carichi agenti su una trave</li> <li>• Analisi dei carichi agenti su un pilastro</li> <li>• Analisi dei carichi agenti sulle fondazioni</li> </ul>
7	L'impostazione del calcolo strutturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le basi del progetto e i metodi di calcolo</li> <li>• La modellazione, le azioni sulle costruzioni, i requisiti di durabilità, resistenza e sicurezza</li> <li>• Metodo semiprobabilistico agli stati limite</li> <li>• L'analisi elastico-lineare</li> <li>• Gli stati limite di esercizio (SLE)</li> <li>• Gli stati limite ultimi (SLU)</li> <li>• Lo stato limite ultimo di equilibrio come corpo rigido (EQU)</li> <li>• Lo stato limite ultimo di resistenza della struttura (STR)</li> <li>• Lo stato limite ultimo di resistenza del terreno (GEO)</li> <li>• Le combinazioni delle azioni ai sensi delle NTC 2018</li> <li>• La combinazione fondamentale allo stato limite ultimo</li> <li>• La combinazione caratteristica rara</li> <li>• La combinazione frequente</li> <li>• La combinazione quasi permanente</li> <li>• La combinazione sismica</li> <li>• La combinazione eccezionale</li> </ul>
8	Il calcolo degli elementi in calcestruzzo armato (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche dei materiali e delle sezioni</li> <li>• Il calcestruzzo: proprietà</li> <li>• Parametri meccanici, geometrici e fisici del calcestruzzo</li> <li>• Le armature metalliche</li> <li>• Il comportamento delle sezioni in calcestruzzo armato</li> <li>• Resistenza di calcolo dei materiali e azioni di calcolo</li> </ul>
9	Le strutture in calcestruzzo armato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi strutturali verticali e orizzontali</li> <li>• Pilastri</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Travi</li> <li>• Il disegno delle carpenterie</li> <li>• La distinta delle armature</li> <li>• Solette in calcestruzzo armato</li> <li>• Solai latero-cementizi</li> </ul>
10	Fondazioni (tipologie)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tipi di fondazioni</i></li> <li>• <i>Fondazioni dirette continue</i></li> <li>• <i>Fondazioni per murature</i></li> <li>• <i>Travi rovesce</i></li> <li>• <i>Reticoli di travi rovesce (travi rovesce incrociate)</i></li> <li>• <i>Platee di fondazione</i></li> <li>• <i>Fondazioni dirette discontinue</i></li> <li>• <i>Plinti massicci</i></li> <li>• <i>Plinti elastico</i></li> <li>• <i>Plinti a bicchiere</i></li> <li>• <i>Fondazioni indirette</i></li> <li>• <i>Fondazioni a pozzi</i></li> <li>• <i>Fondazioni su pali infissi</i></li> <li>• <i>Fondazioni su pali gettati in opera</i></li> <li>• <i>Fondazioni su pali trivellati</i></li> <li>• <i>Fondazioni su pali alla bentonite e diaframmi</i></li> <li>• <i>Fondazioni in presenza di acqua</i></li> <li>• <i>Cenni sul calcolo delle fondazioni</i></li> </ul>
11	Spinta delle terre e muri di sostegno (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La spinta delle terre (cenni)</i></li> <li>• <i>I muri di sostegno (tipologie, materiali impiegati, criteri costruttivi);</i></li> <li>• <i>Verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide ai sensi delle NTC 2018 (cenni)</i></li> <li>• <i>Verifica allo Stato Limite Ultimo di ribaltamento (cenni)</i></li> <li>• <i>Verifica allo SLU di scorrimento sul piano di posa (cenni)</i></li> <li>• <i>Verifica allo SLU di collasso per carico limite insieme fondazione-terreno (geotecnica) (cenni)</i></li> <li>• <i>Verifica allo SLU di stabilità globale del complesso opera di sostegno-terreno (cenni)</i></li> <li>• <i>Progetto dei muri di sostegno a gravità (cenni)</i></li> <li>• <i>Muri di sostegno con struttura in gabbioni</i></li> <li>• <i>Progetto dei muri di sostegno a semigravità (cenni)</i></li> <li>• <i>Muri di sostegno in calcestruzzo armato (cenni)</i></li> <li>• <i>Pareti gettate nel terreno (cenni)</i></li> </ul>
12	Strutture in zona sismica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'azione sismica</li> <li>• La normativa per la progettazione in zona sismica</li> <li>• Il concetto di rischio sismico: pericolosità, esposizione e vulnerabilità sismica</li> <li>• La pericolosità sismica di base</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pericolosità sismica locale</li> <li>• La pericolosità sismica indotta</li> <li>• Le sollecitazioni provocate dall'azione sismica</li> <li>• Gli stati limite nei confronti delle azioni sismiche</li> <li>• Elementi caratteristici di una costruzione</li> <li>• Il suolo di fondazione</li> <li>• Criteri generali per la progettazione di costruzioni soggette all'azione sismica</li> <li>• Metodi di analisi delle strutture: analisi statica lineare, analisi modale (dinamica lineare), analisi statica non lineare, analisi dinamica non lineare</li> <li>• Interventi su patrimonio edilizio esistente</li> <li>• Le nuove costruzioni in zona sismica</li> <li>• Edifici con struttura a telaio</li> <li>• Edifici in muratura portante: il comportamento scatolare</li> </ul>
13	Gli insediamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni, oggetto e finalità dell'urbanistica</li> <li>• Gli insediamenti</li> <li>• La città</li> <li>• I grandi spazi liberi</li> </ul>
14	Il governo del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dall'urbanistica al governo del territorio</li> <li>• Le autonomie locali e il governo del territorio</li> <li>• I Comuni</li> <li>• Le Città metropolitane</li> <li>• Le Province</li> <li>• Le Regioni</li> </ul>
15	La pianificazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nuovo concetto di pianificazione</li> <li>• Criteri e metodi della pianificazione</li> <li>• Gli strumenti della pianificazione</li> <li>• I piani di livello regionale</li> <li>• I piani di livello di Città Metropolitana</li> <li>• I piani di livello provinciale</li> <li>• I piani di livello comunale</li> <li>• I piani per tipologia e contenuto</li> <li>• PPTR</li> <li>• PAI</li> <li>• Il Piano Regolatore Generale e gli strumenti attuativi</li> <li>• Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica (PPE, PIP, PEEP)</li> <li>• Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o pubblica/privata</li> <li>• Il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente (PDR)</li> <li>• Il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC)</li> <li>• Lottizzazione: la convenzione, la documentazione comprovante il rispetto degli standard urbanistici; la</li> </ul>

		<p>documentazione comprovante il rispetto degli indici di edificabilità; la documentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri strumenti attuativi: i programmi urbani complessi</li> <li>• Il Regolamento Edilizio</li> <li>• I supporti giuridici della pianificazione urbanistica</li> <li>• Zone territoriali omogenee</li> <li>• Gli standard urbanistici</li> <li>• Le opere di urbanizzazione</li> <li>• Il contributo di costruzione</li> <li>• Le prospettive della legislazione urbanistica</li> </ul>
16	Vincoli urbanistici ed edilizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni e tipi di vincolo</li> <li>• Vincoli di carattere urbanistico</li> <li>• Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici</li> <li>• L’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA): trattamento delle acque di prima pioggia</li> <li>• Vincoli edilizi</li> <li>• Le altezze e le superfici: definizioni</li> <li>• Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi</li> <li>• I parametri e gli indici urbanistici</li> <li>• L’indice di edificabilità fondiaria, il rapporto di copertura, il rapporto di permeabilità fondiaria</li> <li>• Distanze e altezza dei fabbricati</li> <li>• Distanze dai confini di proprietà</li> <li>• Distanze tra gli edifici</li> <li>• Distanze da strade</li> <li>• Limiti di altezza dei fabbricati</li> <li>• Allineamenti e arretramenti stradali</li> <li>• Spazi per il parcheggio e il verde privato</li> <li>• Il dimensionamento di edifici</li> <li>• La capacità edificatoria di un suolo</li> </ul>
17	L’attività edilizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il Testo Unico in materia edilizia</i></li> <li>• <i>Gli interventi edilizi</i></li> <li>• <i>La manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo, il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, ampliamento e sopraelevazione, la demolizione, il cambio di destinazione d’uso; l’intervento di nuova costruzione</i></li> <li>• <i>I titoli abilitativi</i></li> <li>• <i>Il Permesso di Costruire (PdC), la CILA, la DIA, la SuperDIA, la SCIA</i></li> <li>• <i>Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione</i></li> <li>• <i>Progetto comunale, progetto esecutivo, capitolato d’appalto</i></li> <li>• <i>Il Codice dei contratti pubblici</i></li> <li>• <i>La normativa tecnica per le opere strutturali</i></li> </ul>

18	Impianti di riscaldamento e di climatizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Impianti di riscaldamento centralizzati</i></li> <li>• <i>Elementi principali di un impianto di riscaldamento</i></li> <li>• <i>La centrale termica</i></li> <li>• <i>Il disegno degli impianti termici</i></li> <li>• <i>Evacuazione dei prodotti della combustione</i></li> <li>• <i>Serbatoi per il combustibile</i></li> <li>• <i>Distribuzione del calore negli impianti ad acqua</i></li> <li>• <i>Distribuzione del calore negli impianti a vapore e ad aria</i></li> <li>• <i>Impianti di climatizzazione centralizzati</i></li> </ul>
----	--	--

*N.B.: Gli argomenti riportati in corsivo verranno svolti e/o completati entro la fine dell'anno scolastico.*

#### **CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Argomenti	Ore	Strumenti di verifica
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi della normativa urbanistica e territoriale</li> <li>• Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici</li> <li>• La sostenibilità dei progetti nella pianificazione territoriale</li> <li>• Recupero funzionale di edifici pubblici esistenti</li> </ul>	12	Attività pratiche laboratoriali

#### **METODOLOGIE**

Le metodologie didattiche più comunemente adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale classica
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- discussione guidata
- peer to peer*
- esercitazione individuale
- cooperative learning*
- problem solving*
- analisi dei casi

#### **MATERIALI E STRUMENTI**

- Libri di testo
- Eserciziari
- Codici e Normative Tecniche
- LIM/*Smart Board*
- Fotocopie/dispense fornite dal docente
- Sussidi audiovisivi
- Software* di settore: AutoCAD

- Sitografia dedicata: siti ufficiali dei Comuni, della Città Metropolitana di Bari e della Regione Puglia; sito del AdB Puglia; sito del PPTR Puglia
- Strumentazioni di settore (Termocamera, Fonometro, Distanziometri laser; livelli laser e ottici, sclerometri, droni, flessimetri, comparatori centesimali, ecc.)
- Presentazioni multimediali

## SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)
- registro elettronico

## PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: tre	Num. 1° quadrimestre: minimo due	Num. 1° quadrimestre: due
Num. 2° quadrimestre: tre	Num. 2° quadrimestre: minimo due	Num. 2° quadrimestre: tre
Tipologie: semi-strutturate: <input type="checkbox"/> quesiti a risposta aperta <input type="checkbox"/> trattazione sintetica di argomenti <input type="checkbox"/> risoluzione di esercizi e problemi	Tipologie: <input type="checkbox"/> colloqui individuali <input type="checkbox"/> colloqui di gruppo	Tipologie: <input type="checkbox"/> prove di laboratorio <input type="checkbox"/> elaborazione di veri e propri progetti ed elaborati grafici di diversa tipologia

## INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

- sostegno *in itinere*
- studio autonomo assistito

**Il docente:** *Prof. Cristoforo Rutigliano*

**L'ITP:** *Prof. Umberto Tarcisio D'Ettore*

**Corato, 08/05/2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Classe eterogenea divisa in tre gruppi. Il primo gruppo, ristretto, assume un comportamento in generale corretto, si applica con buoni risultati, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune e dei compiti assegnati. L'atteggiamento è collaborativo e sensibile ai suggerimenti forniti dall'insegnante nella quasi totalità delle situazioni

Il secondo gruppo preponderante raggiunge la sufficienza piena, non sempre segue adeguatamente le lezioni, è bisognoso di continue sollecitazioni per carpire la loro attenzione. Infine, vi è terzo gruppo, anch'esso ristretto, caratterizzato da studenti che, nonostante le continue sollecitazioni, non riesce ad emergere ed a raggiungere la piena sufficienza.

Le difficoltà iniziali della classe sono determinate da lacune in contenuti pregressi in particolar modo verso la matematica finanziaria, situazione probabilmente determinata dall'avvicendamento di molti insegnanti durante l'anno precedente. In buona parte sono state recuperate almeno per quei contenuti propedeutici per l'anno in corso

infine un terzo gruppo minoritario, composto da un piccolissimo numero, presenta delle conoscenze lacunose, e il livello di apprendimento non è del tutto sufficiente.

Per quanto concerne il programma, esso è stato svolto nella sua interezza e nei tempi prefissati in sede di programmazione.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	Estimo generale	Aspetti economici e procedimenti di stima
2	Estimo civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i criteri di stima dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei condomini</li> <li>• Descrizione dei fabbricati, caratteristiche intrinseche ed estrinseche</li> <li>• Stima con il più probabile valore di mercato</li> <li>• Stima con il più probabile valore di costo</li> <li>• Stima con il più probabile valore di capitalizzazione</li> <li>• Stima con il più probabile valore di trasformazione</li> <li>• Stima con il più probabile valore complementare</li> <li>• Fabbricati civili, rurali, condomini e aree fabbricabili e terreni non edificabili</li> <li>• Esercitazione: determinazione sup. commerciale e del valore di mercato con l'impiego dei dati OMI</li> </ul>
3	Estimo legale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i procedimenti di stima dei danni</li> <li>• Conoscere gli aspetti riguardanti gli espropri e i diritti reali di godimento</li> <li>• Conoscere le servitù prediali</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le norme che regolano la successione per causa di morte</li> <li>• Catasto terreni e fabbricati</li> </ul>
4	Matematica finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse semplice, interesse composto, Montante semplice e composto, le annualità, le mensilità, quote di ammortamento e reintegrazione, cenni sull'equazione del tornaconto</li> </ul>
5	Estimo catastale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Catasto terreni e fabbricati</li> </ul>
6	Estimo ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Estimo ambientale: la valutazione dell'impatto ambientale</li> </ul>

## METODOLOGIE

Le metodologie didattiche più comunemente adottate sono state le seguenti:

- lezione frontale classica
- lezione partecipata
- peer to peer*
- esercitazione individuale
- cooperative learning*

## MATERIALI E STRUMENTI

- libri di testo
- eserciziari
- codici
- digitalboard*
- sitografia dedicata: SIT PUGLIA, *Formaps, Sister*
- strumentazioni di settore :fogli di mappa, corografie, quadri di unione in formato cartaceo
- altro, esempi di relazione di stima di casi affrontati dal docente in ambito professionale

## SPAZI

- aula
- laboratorio
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

## PROVE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 2	Num. 1° quadrimestre: 1
Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 2	Num. 2° quadrimestre: 1
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> semi-strutturate</li> <li><input type="checkbox"/> altro: quesiti a risposta aperta</li> </ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> colloqui individuali</li> </ul>	Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> altro: simulazioni su supporto informatico</li> </ul>

## **INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO**

- studio autonomo assistito

***Prof. Rocco Cirasiello***

***Prof. Umberto Tarcisio D'Ettore (ITP)***

**Corato, 08/05/2024**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 sez. CAT, che ho conosciuto dal terzo anno avendo iniziato con loro un percorso di potenziamento giuridico-economico per un'ora a settimana, ha mostrato un atteggiamento corretto e alquanto disponibile al dialogo educativo. Una parte degli alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; alcuni alunni, invece, mostrano qualche difficoltà nella rielaborazione e utilizzazione delle tecniche e conoscenze acquisite.

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse e partecipazione non sempre costante.

La frequenza è stata costante.

L'impegno a casa, evidenziato dalla maggior parte dei ragazzi, è risultato abbastanza adeguato.

Nella classe il clima educativo è stato sereno, collaborativo e cordiale.

La classe, alla fine di questo anno scolastico, presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità complessivamente adeguate.

La classe, nella quasi totalità, con riferimento al PECUP, mostra di aver raggiunto dei soddisfacenti livelli di preparazione. Gli obiettivi cognitivi trasversali nel complesso risultano raggiunti.

**PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

N.	Titolo U.d.A.	Contenuti trattati
1	il diritto di proprietà, distanze legali nelle costruzioni, diritto di superficie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La proprietà privata tra Costituzione, codice civile e leggi speciali</li> <li>• La proprietà immobiliare</li> <li>• I limiti nell'interesse pubblico alla proprietà: l'espropriazione</li> <li>• I limiti nell'interesse privato</li> <li>• Luci, vedute e distanze legali nelle costruzioni (approfondimenti normativi e giurisprudenziali)</li> <li>• I diversi modi di acquisto, a titolo derivative (contratto e successione )</li> <li>• I diversi modi di acquisto a titolo originario</li> <li>• L'usucapione</li> <li>• il diritto di superficie</li> </ul>
2	il diritto dell'urbanistica: pianificazione urbanistica, le barriere architettoniche, controlli sull'attività edilizia (permesso di costruire, scia, agibilità, irregolarità urbanistiche: abuso edilizio, sanatoria, condono), la responsabilità civile del venditore-costruttore, il CTP e il CTU	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto dell'urbanistica: definizione, finalità,</li> <li>• Strumenti: pianificazione urbanistica</li> <li>• Le barriere architettoniche</li> <li>• Controllo dell'attività edilizia: permesso di costruire, SCIA, agibilità</li> <li>• Irregolarità urbanistiche: abuso edilizio, sanatoria, condono</li> <li>• La responsabilità civile del costruttore-venditore</li> <li>• il CTP /consulente tecnico di parte) e CTU (consulente tecnico d'ufficio): ruolo, compiti e responsabilità)</li> </ul>

3	la Costituzione, i principi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione italiana: origine, struttura. Principi fondamentali</li> </ul>
---	--	---

### **METODOLOGIE**

- lezione frontale
- discussione
- analisi di casi
- problem solving*
- ricerca-azione

### **MATERIALI E STRUMENTI**

- codici
- articoli di giornale (su internet)
- digital board*
- altro (power point relativo al materiale oggetto di studio, Costituzione italiana)

### **SPAZI**

- aula
- piattaforma *Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)*
- registro elettronico

### **PROVE DI VERIFICA**

<b>PROVE ORALI</b>
Num. 1° quadrimestre:1
Num. 2° quadrimestre: 2
Tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> colloqui individuali</li> <li><input type="checkbox"/> colloqui di gruppo</li> </ul>

### **INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO**

- sostegno *in itinere*

***Prof.ssa Margherita Balducci***

**Corato, 08/05/2024**